

I risultati attesi dai progetti finanziati

Vengono, quindi, illustrati i risultati attesi o, nel caso in cui il progetto sia già stato ultimato, i risultati ottenuti da alcuni dei principali interventi sostenuti dalla Fondazione tramite i Bandi attivati nel 2016.

Bando “Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa”

Beneficiario	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA PARMA
Il progetto	acquisizione di un sistema tomografico computerizzato mobile con ricostruzione 3D delle immagini per l'innovazione in neurochirurgia e chirurgia cranica.
Risultati attesi	<p>Il valore aggiunto del nuovo sistema è rappresentato dalla possibilità di visualizzare l'azione chirurgica in tempo reale attraverso immagini tridimensionali interattive, rendendo più precisa ed efficace l'operazione. L'acquisizione permetterà, in particolare, di effettuare trattamenti mini-invasivi anche in casi ad alta complessità per pazienti che devono affrontare interventi estremamente delicati cranio-spinali, maxillo-facciali, otorinolaringoiatrici e ortopedici per patologie oncologiche, degenerative, vascolari o traumatiche. L'aumento del numero di trattamenti mini-invasivi consentirà di ridurre i tempi di intervento, le complicanze intra e post-operatorie con conseguente riduzione dei tempi di ospedalizzazione, morbilità e tempi di recupero post intervento da parte del paziente, oltre che la sensibile riduzione, per pazienti ed operatori sanitari, dell'esposizione a radiazioni ionizzanti.</p> <p>Il nuovo sistema verrà utilizzato, indicativamente, per circa 500 interventi di neurochirurgia, 10 interventi maxillo-facciali e 50 interventi di otoneurochirurgia all'anno, oltre che per altri interventi di area ortopedica.</p>

Beneficiario	AZIENDA USL DI PARMA
Il progetto	Completamento del programma di accesso pubblico e non alla defibrillazione sull'intero territorio di Parma e provincia e di ammodernamento dei terminali per teletrasmissione tracciato ECG.
Risultati attesi	<p>Il progetto intende approcciare l'evento morte improvvisa in un'ottica di sistema che, fruendo della partecipazione attiva di operatori laici, superi la tradizionale risposta basata esclusivamente sulle risorse del Sistema 118 e riduca i tempi di soccorso, aumentando di conseguenza la sopravvivenza da arresto cardiaco e da infarto miocardico acuto e riducendo i danni fisiologici permanenti.</p> <p>Il programma prevede, in particolare, l'acquisto di 45 defibrillatori semiautomatici esterni, che verranno collocati nei vari Comuni della provincia privi di postazioni di soccorso, e di 15 <i>lifepack</i> (monitor cardiodefibrillatori) per il primo trattamento di emergenza, di cui verranno dotati alcuni mezzi del Sistema 118; è inoltre prevista una adeguata formazione per i volontari laici coinvolti.</p>

Beneficiario	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE Università degli Studi di Parma
Il progetto	realizzazione del progetto “Sorveglianza delle infezioni ospedaliere da batteri resistenti ai carbapenemi e potenziale trasmissione dai suini all'uomo in provincia di Parma”.
Risultati attesi	<p>In Italia la diffusione a livello ospedaliero di batteri resistenti ai carbapenemi, una classe di antibiotici ad ampio spettro d'azione utilizzati in ultima istanza ed esclusivamente in ambiente nosocomiale nelle infezioni gravi, sta assumendo caratteri di endemia e le infezioni, soprattutto a carico di pazienti critici, appaiono di difficile trattamento terapeutico. Batteri CR (<i>Carbapenems resistance</i>) sono stati isolati anche nel suino e preoccupa, al riguardo, la possibile diffusione tra i comparti umano ed animale, come è avvenuto per <i>Escherichia coli</i> resistente ai beta-lattamici, con conseguente amplificazione delle fonti di infezione per l'uomo.</p> <p>Il progetto, che rappresenta il primo studio italiano sui batteri CR basato sul concetto di <i>One Health</i>, prevede l'isolamento di tali batteri sia da pazienti ricoverati presso l'ospedale di Parma che da suini macellati in provincia, il sequenziamento degli stessi per valutare dal punto di vista epidemiologico l'eventuale sovrapposizione tra i due comparti in provincia di Parma ed il ruolo del suino nella trasmissione di batteri CR all'uomo e l'impostazione di un'utile base epidemiologica per disegnare futuri studi rivolti alla riduzione delle infezioni da batteri multiresistenti nell'uomo.</p> <p>I dati ottenuti, in particolare, potranno essere utilizzati per impostare piani di contenimento delle infezioni a livello ospedaliero con riduzione dei costi grazie alla riduzione temporale delle degenze e al minor numero di malati, migliorare l'appropriatezza prescrittiva degli antibiotici ad uso umano, ridurre la somministrazione di antibiotici in ambito veterinario ed attivare piani di controllo relativi alla sicurezza alimentare.</p>

Bando “Volontariato, filantropia e beneficenza”

Beneficiario	CURIA VESCOVILE DI PARMA
Il progetto	continuazione del progetto “Oratori” per il 2016/2017.
Risultati ottenuti	<p>Il progetto “Oratori” ha preso avvio nella Diocesi di Parma nel 1999, con la finalità di valorizzare e potenziare gli oratori quali luoghi educativi delle comunità parrocchiali. Agli oratori, da sempre luogo di socializzazione, di formazione e di impegno sociale, è stato riconosciuto un ruolo decisivo per la riduzione delle aree di disagio sociale e per aiutare i più deboli, favorendo l’integrazione degli stranieri, valorizzando le capacità degli individui e sostenendo le famiglie nel progetto educativo (L. 206/2003).</p> <p>Il progetto si pone in particolare due obiettivi: offrire alle famiglie un luogo sempre aperto, accogliente e prossimo in cui, grazie all’attenzione educativa del coordinatore, i propri figli possano fare esperienze di socializzazione, gioco e di riflessione e offrire alle famiglie con minori (6-14 anni) una opportunità di gioco e di socializzazione nel periodo estivo (Gr.Est), capace di coprire l’intera giornata e a prezzi contenuti.</p> <p>Nel 2015/2016, in particolare, hanno aderito al progetto 32 Parrocchie della Diocesi di Parma, di cui 27 per tutto l’anno e 5 solo per il periodo estivo. Sono stati oltre 2.500 i ragazzi coinvolti gratuitamente nelle attività organizzate nel corso dell’anno, con un incremento significativo della quota di stranieri (dato che riflette il cambiamento demografico dell’intera società e che sottolinea soprattutto la capacità degli oratori di aprirsi a tutti) e circa 500 i giovani che hanno svolto un’attività volontaria di servizio rivolto ai più piccoli. Hanno invece partecipato ai Gr.Est. oltre 3.000 bambini, di cui 72 in carico ai servizi sociali e 286 stranieri. Grazie soprattutto al lavoro volontario di 280 adulti e 930 adolescenti in qualità di aiuto-animatori, ben 95 famiglie in difficoltà economica hanno potuto usufruire gratuitamente del Gr.Est.</p>

Beneficiario	FORUM SOLIDARIETA’ ONLUS Centro Servizi Volontariato di Parma
Il progetto	“Una comunità che si prende cura di sé”- potenziamento dell’attività svolta dai Punti di Comunità.
Risultati attesi	<p>La Fondazione Cariparma ha contribuito, nel corso degli ultimi anni, alla nascita di sei Punti di Comunità a Parma (Pablo, Montanara, San Leonardo, Oltretorrente, Molinetto, Lubiana-San Lazzaro) e uno nel Distretto Bassa Est, luoghi nati per offrire informazioni sulle opportunità del territorio e piccoli servizi per sostenere le persone nelle pratiche quotidiane.</p> <p>I Punti di Comunità, in particolare, prevedono, attività di ascolto, orientamento, servizi di sanità leggera, servizi di consegna farmaci a domicilio, assistenza in alcune pratiche burocratiche, attività socializzanti.</p> <p>Il progetto del 2016 prevede il potenziamento dell’attività dei Punti di Comunità attraverso il reclutamento e la formazione di almeno 40 nuovi volontari e l’attivazione di nuovi servizi: un servizio “porta a porta” per anziani soli per garantire ascolto, dialogo ed accompagnamento nelle commissioni quotidiane, il supporto ad adulti e famiglie con minori per affrontare compiti di cura, dimissioni post ricovero di persone prive di supporti familiari, tutoring nella relazione AUSL e servizi sociali e la creazione di una sorta di “agenzia di servizi” per disoccupati e sotto-occupati, facilitando il loro incontro con privati per lavori domestici, di cura, babysitteraggio, nel rispetto della normativa che regola il lavoro accessorio.</p>

Beneficiario	COMUNE PARMA
Il progetto	realizzazione del progetto “Insieme si può”

Risultati ottenuti	<p>Il progetto intende offrire occasioni ed opportunità di integrazione sociale e lavorativa a tutti i bambini e ragazzi disabili dai 4 ai 19 anni residenti nel Comune di Parma attraverso il supporto all'autonomia nei momenti significativi della loro quotidianità e, contemporaneamente, fornire un aiuto alle famiglie per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura.</p> <p>In particolare, nell'a.s. 2015/2016, il Servizio per l'Integrazione Scolastica del Comune di Parma, con 140 educatori nelle scuole ha preso in carico 310 alunni con disabilità grave (certificati ai sensi della Legge 104/92). In estate, invece, hanno partecipato ai centri estivi 65 bambini dai 6 ai 14 anni e 26 i ragazzi over 14. Per tutto l'anno è stato inoltre garantito un servizio di trasporto dedicato gratuito, di cui hanno usufruito 36 alunni nel periodo scolastico e 20 ragazzi in estate.</p>
---------------------------	--

Beneficiario	ARTICIOC Cooperativa Sociale ONLUS
Il progetto	realizzazione del progetto "Per luppolo ad astra".
Risultati attesi	<p>Come evidenziato dall'ultimo rapporto dell'Osservatorio Altis-Unionbirrai, il comparto della produzione di birra artigianale è in costante sviluppo, come è dimostrato sia dall'aumento della produzione annua media per birrificio (che raggiunge i 622 ettolitri nel 2015), sia dall'espansione della quota di mercato (la birra artigianale rappresenta ora infatti il 3,3% della produzione italiana, un dato in netto aumento rispetto a 4 anni fa ma ancora molto basso se rapportato agli altri Paesi europei).</p> <p>Il progetto, realizzato in collaborazione con la Cooperativa sociale Insieme, propone di sviluppare, a partire dalla produzione e vendita di birra artigianale, un'ampia filiera produttiva, di relazioni sociali e di opportunità occupazionali per persone con disabilità.</p> <p>Il progetto prevede, in particolare, l'apertura di un impianto di produzione proprio (precedentemente la Cooperativa produceva la birra appoggiandosi ad altri birrifici) e di un'area dedicata al <i>brew pub</i>, con l'assunzione di 3 nuovi dipendenti (di cui 2 svantaggiati) e l'attivazione di almeno 3 convenzioni con SILD e Servizi sociali per percorsi riabilitativi e di formazione.</p> <p>Il piano di sviluppo dell'attività prevede una produzione di almeno 1.000 ettolitri all'anno e di raggiungere la piena sostenibilità economico-finanziaria alla fine del secondo anno, con la possibilità di assunzione di nuove figure professionali.</p>

Beneficiario	ASSOCIAZIONE POZZO DI SICAR ONLUS
Il progetto	realizzazione del progetto "Analisi del territorio per l'attivazione di start-up nella ristorazione etnica".

**Risultati
attesi**

Le donne inserite nei percorsi di accoglienza dei Servizi sociali risultano essere difficilmente collocabili, principalmente a causa dell'assenza di competenze spendibili, e destinate per questo a lunghi periodi di presa in carico; parallelamente la popolazione straniera residente a Parma ha raggiunto livelli importanti con circa 18.000 persone, i cui suoi consumi sono sempre più presi in considerazione dai produttori di beni e servizi.

Il progetto, che vede come partners anche il Comune di Parma, Forma Futuro, Iscom Parma srl e Università degli Studi di Parma, intende sovrapporre questi due scenari, studiando quali siano le possibilità per la nascita di *start up* di produzione di pasti etnici con il coinvolgimento delle donne ospiti dell'Associazione al fine di incrementarne i processi occupazionali e l'uscita dalla presa in carico da parte dei Servizi. Il progetto prevede, in particolare, tre fasi:

- uno studio approfondito sulla diffusione dei piatti etnici tra la popolazione di Parma, la loro presentazione, posizionamento nel territorio e il volume delle vendite;
- la sperimentazione di percorsi di apprendimento in contesti formativi e lavorativi e scambio di competenze tra un gruppo selezionato di donne immigrate che sono in carico ai servizi sociali e che presentano provate capacità in campo culinario dei paesi di origine e ristoratori della città che manifestano una sensibilità ed interesse all'apertura dei propri menù alle contaminazioni di tipo etnico;
- uno studio approfondito ed esaustivo sulle possibilità di mercato che Parma presenta sotto il profilo del consumo di piatti etnici ed un conseguente piano di intervento per la creazione di una o più *start-up* di imprenditoria ristorativa etnica che veda l'inclusione di 10 donne immigrate in carico ai servizi sociali.

Bando Innovazione didattica

Beneficiario	ISTITUTO COMPRENSIVO BOCCHI
Il progetto	Realizzazione del progetto “OrientaMente: implementazione di un modello condiviso di orientamento e di percorsi antidispersione nelle scuole secondarie di primo grado di Parma”.
Partners	IC Albertelli Newton, IC Parmigianino, IC San Vitale-Fra Salimbene, IC Salvo D’Acquisto, IC Verdi, IC Micheli, IC di Via Montebello, IC Toscanini Einaudi, IC Ferrari, IC Puccini, Convitto Maria Luigia, Istituto La Salle, Istituto A. Chieppi, Istituto Laura Sanvitale, CIA Parma.
Risultati attesi	<p>OrientaMente intende affrontare insuccesso e dispersione scolastica a partire dall’errata scelta della scuola secondaria di II° grado, che comporta il rallentamento, l’interruzione o l’uscita di un alunno dal percorso di istruzione prima del conseguimento del titolo di studio.</p> <p>Il progetto si rivolge alle 250 classi seconde e terze delle scuole partners, che saranno destinatarie delle azioni di orientamento, con una ricaduta su 4.800 alunni.</p> <p>Il progetto prevede, in particolare, la formazione di 50 docenti referenti dell’orientamento e dell’inclusione scolastica, l’utilizzo e la condivisione di un set standardizzato di strumenti per la didattica orientativa e per la scelta della scuola superiore, la realizzazione di 140 percorsi antidispersione attraverso alternanza scuola/laboratori ed, infine, la realizzazione di una piattaforma informatica per famiglie, studenti e insegnanti sul sistema scolastico e formativo per diffondere processi e prodotti.</p>

Beneficiario	LICEO DELLE SCIENZE UMANE ALBERTINA SANVITALE
Il progetto	realizzazione del progetto “Docenti Autori”.
Partners	IC Albertelli-Newton, IC D’Acquisto, IC Ferrari, IC Sanvitale-Fra Salimbene, IC Micheli, IC Bocchi, IC Toscanini-Einaudi, IC Montebello, IC Parmigianino, IC Puccini, IC Verdi, DD F.lli Bandiera, Liceo Classico Romagnosi, Liceo Scientifico Ulivi, Liceo Scientifico, Musicale e Sportivo Bertolucci, Liceo Marconi e Convitto Nazionale Maria Luigia, Liceo Scientifico Marconi, Liceo delle Scienze Umane Sanvitale.
Risultati attesi	<p>Il progetto intende valorizzare, in una logica di sistema, le risorse interne delle scuole per la realizzazione e la diffusione di buone prassi attraverso comunità di pratiche professionali. In particolare, il progetto, che si rivolge ai circa 1.900 docenti delle scuole coinvolte, prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Teachers authors</i>: produzione di ulteriori 40 contenuti digitali in diverse aree disciplinari, che saranno accessibili sul sito reteinnova.org; - <i>Growing up innovation</i>: avviamento di 20 progetti nei singoli istituti della rete per portare a sistema i percorsi formativi già svolti all’interno di Rete Innova da alcuni docenti; - <i>Make the difference</i>: realizzazione di una ricerca da parte di 6 classi campione di scuola primaria e secondaria di II grado, con la supervisione di un docente universitario, sui livelli di apprendimento acquisiti grazie alle metodologie innovative; - <i>Emotional literacy</i>: organizzazione di un corso per docenti sulle competenze relazionali e di gestione delle dinamiche di gruppo (emozioni, conflitti, ecc.) e di due corsi avanzati con supervisione/studi di caso sulle situazioni portate dai docenti; - <i>Visiting teachers</i>: visite di docenti tra diversi Istituti o diversi gradi di istruzione.

Bando Infrastrutture scolastiche

Beneficiario	COMUNE FONTANELLATO
Il progetto	riqualificazione dell'impianto di riscaldamento a servizio della Scuola Elementare Jacopo Sanvitale e della Scuola Media Luigi Pigorini di Fontanellato.
Risultati attesi	<p>L'intervento prevede la trasformazione dell'attuale impianto di riscaldamento, ormai obsoleto, con un innovativo impianto geotermico da acqua di pozzo, costituito da una pompa di calore a scambio acqua/acqua, e la sostituzione dei radiatori in ghisa con nuovi ventilconvettori.</p> <p>L'intervento di sostituzione del generatore di calore, oltre a garantire un maggiore comfort ai 450 alunni frequentanti i due plessi scolastici, beneficerà del contributo in conto termico per le pubbliche amministrazioni, con un risparmio per il cambio di combustibile e tecnologia quantificabile in circa 17.000 euro all'anno.</p>

Bando Reti d'Arte

Beneficiario	UNITA' ORGANIZZATIVA SPECIALISTICA - MUSEI DI ATENEIO Università degli Studi di Parma
Il progetto	Realizzazione del progetto “#GrandTourists. Immersioni nelle collezioni, accumulazioni e ossessioni dei musei e degli archivi di Parma”.
Partners	CSAC e Museo di Storia Naturale dell'Università di Parma, Museo Guatelli, Museo Glauco Lombardi e Archivio di Stato di Parma.
	<p>Il progetto si propone di valorizzare archivi e collezioni di specifiche realtà museali ed archivistiche radicate sul territorio, attraverso “residenze” di artisti, intellettuali e curatori.</p> <p>Le “residenze” hanno un duplice obiettivo: da un lato, produrre nuove forme espositive e prodotti culturali, rendendo così accessibili materiali non facilmente visibili attraverso innovative pratiche di <i>storytelling</i> e di allestimento (sia per potenziare l'attività didattica, sia per attrarre un numero maggiore di visitatori), dall'altro aggiungere nuovi significati a forme espositive ormai consolidate e agli oggetti presenti nelle collezioni attraverso seminari e workshop che aprano nuove prospettive di ricerca a livello internazionale.</p> <p>Tra marzo e maggio 2017 si svolgeranno, in particolare, 4 “residenze”:</p> <ul style="list-style-type: none">- Michele Lanzinger (direttore del MUSE – Museo delle Scienze di Trento);- Luca Vitone (docente presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano);- Kurt Forster (storico dell'arte e dell'architettura) e Elisabetta Terragni (celebre architetto);- Martino Stierli (sovrintendente del programma di mostre speciali, installazioni ed acquisizioni del Dipartimento di Architettura e Design del MOMA di New York).

Beneficiario	COMUNE SALSOMAGGIORE TERME
Il progetto	Realizzazione del progetto “I Paesaggi Di Salsomaggiore Terme. Del Sale, delle Acque e della Natura”.

Partners	Facoltà di Architettura dell'Università di Parma, Ente Parchi del Ducato, Castello di Scipione dei Marchesi Pallavicino, Terme di Salsomaggiore e Tabiano.
Risultati attesi	<p>L'obiettivo del progetto è realizzare un percorso di valorizzazione dell'identità storica di Salsomaggiore mettendo in rete e integrando singole realtà storiche, culturali e naturalistiche lungo un itinerario circolare che si può percorrere anche a piedi, in <i>mountain bike</i> o a cavallo e che comprende diversi interessanti poli attrattori fruibili al pubblico (tra cui i principali sono il Museo dei fossili marini del Parco dello Stirone, il Castello del Sale di Scipione, le Saline farnesiane e la fabbrica "moderna" di estrazione delle acque termali di Salsominore). Il filo conduttore di questo itinerario è naturalmente la storia del sale, delle acque e dello sviluppo termale di una città che porta nel proprio nome la sua identità storica.</p> <p>Si prevede che l'attuazione del progetto porterà ad un incremento del numero di visitatori di circa il 60% rispetto ai dati attuali, con una ricaduta economica sul territorio stimata prudenzialmente in 400.000 euro all'anno.</p>